



COMUNE DI VICENZA

P.G.N.

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO (CON
RISERVA DI 1 POSTO AL PERSONALE INTERNO)
(CAT. GIUR. D)**

**IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE**

VISTI:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale del 20.2.2019, n. 3 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 22.9.2021;
- il Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato approvato con delibera di Giunta comunale n. 216 del 7.6.2006 e modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 268 del 28/08/2009 e n. 29 del 03/03/2021 e n. 159 del 01/09/2021;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- l'art. 10 del D.L. 1 aprile 2021 n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;
- il Decreto legge n. 36/2022 convertito con modificazione la legge di conversione n. 79/2022;
- la deliberazione n. 132 del 30/06/2022, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) che prevede alla sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, tra gli altri, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024;
- il regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale approvato con deliberazione consiliare 27.3.2001 p.g. n. 8976/15 e modificato con deliberazione consiliare n. 21 del 9.4.2002 p.g.n.10051;
- preso atto dell'esito negativo delle procedure di cui all'articolo 34 bis del D. Lgs. 30.3.2001 n.165 e ss.mm.ii. avviate con note prot. 23904 del 14/2/2022 e prot. 50918 del 29/3/2022;
- la determinazione dirigenziale n. 1938 del 30.8.2022, con la quale è stato approvato il presente bando,

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato, cat. giur. D dell'ordinamento professionale.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e dal vigente Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato del Comune di Vicenza e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti del Comune di Vicenza.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 ss.mm.ii..

Ai posti messi a selezione **si applica la seguente riserva:**

50% dei posti ai dipendenti di cat. C in servizio di ruolo presso l'Ente, che abbiano superato il periodo di prova alla data di scadenza del presente bando, in possesso di tutti i requisiti e del titolo di studio richiesti dal presente bando per i candidati esterni.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei e inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per i posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria. Il candidato riservatario vincitore per merito proprio, quindi collocato nei primi due posti della graduatoria, verrà computato nella quota di riserva

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:
il giorno 9 OTTOBRE 2022**

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo è il seguente:

- retribuzione tabellare annua lorda prevista per la categoria giuridica D del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
- tredicesima mensilità;
- trattamento economico accessorio regolato dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018;
- indennità di fine rapporto secondo le normative vigenti in materia.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che il candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di studio: diploma di laurea triennale.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione.

- b) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiari dei cittadini degli Stati membri non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) I cittadini degli Stati di cui alla lettera b) diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 compiuti alla data di scadenza del presente bando, limite comprensivo di ogni elevazione prevista per legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale. Si prescinde dal limite massimo di età per i candidati dipendenti di ruolo da Pubbliche Amministrazioni.
- e) pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.
- f) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni di istruttore direttivo di polizia locale ed esenzione da difetti fisici che possano influire sul rendimento in servizio, per quanto di propria conoscenza. I candidati devono essere in possesso dei requisiti psico-fisici previsti dall'art. 20 del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Vicenza e dalla tabella B allegata al suddetto regolamento (reperibile su www.comune.vicenza.it) riportati in allegato al presente bando. Non sono previsti limiti di statura. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione. Inoltre, in fase pre-assuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per ottenere l'abilitazione all'uso dell'arma di ordinanza. Anche in questo caso, se il giudizio è di inidoneità, non si procederà all'assunzione. I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e s.m.i. (art. 3 comma 4 legge 68/1999).
- g) assenza di condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Il Comune di Vicenza si riserva inoltre di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- i) aver assolto gli obblighi di leva militare e non avere prestato servizio civile (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985). Ai sensi dell'art. 15, comma 7, della Legge 230/1998, a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obietttore di coscienza" ai sensi del comma 7 ter del medesimo articolo;

- j) essere in possesso dei requisiti previsti per il riconoscimento della qualifica di Istruttore direttivo di P.S. di cui all'art. 5, comma 2 della legge 7.3.1986, n. 65, ossia
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo
 - c) non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - d) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- k) accettazione del porto e dell'uso delle armi in dotazione;
- l) non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/1999 (art. 3, comma 4 della legge 68/1999).
- m) aver eseguito il pagamento della tassa di concorso, fissata in euro 7,75 non rimborsabile entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa, collegandosi al sito dell'Ente nella pagina <https://www.comune.vicenza.it/servizi/elenco/servizionline.php/pagamenti> selezionando il link Pagamento tassa concorso pubblico, indicando nel campo causale "Partecipazione al concorso pubblico per 2 posti di istruttore direttivo di polizia locale";
- n) possedere la patente di B in corso di validità;
- o) di disporre di un adeguato collegamento internet e di essere in possesso di adeguati strumenti informatici per sostenere la prova da remoto;

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte del concorso la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione salvo quanto previsto al punto d) .

In ogni caso l'Amministrazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata **esclusivamente on-line** attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it** - link "**Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici**" **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando in Gazzetta Ufficiale**. Il termine è perentorio.

Non sono ammesse domande presentate in forma diversa.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Prima di procedere all'accreditamento al Portale ed alla compilazione della domanda si deve effettuare il versamento della tassa di concorso sopraindicata, i cui estremi devono essere indicati nella domanda stessa.

La procedura di iscrizione on-line prevede queste fasi:

- registrazione del candidato;
- compilazione del form costituito dalla domanda di iscrizione ed attribuzione automatica da parte della procedura di un numero progressivo (ticket) identificativo della domanda di partecipazione con l'indicazione della data e orario di caricamento, allegando il curriculum vitae datato e sottoscritto e il titolo di studio conseguito;
- stampa su carta della domanda precompilata da parte del candidato.

Fase 1)

- Il candidato dovrà connettersi al sito internet del Comune di Vicenza www.comune.vicenza.it, link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici";
- l'accesso avviene con le credenziali SPID.

Il candidato è invitato a leggere attentamente le istruzioni prima di procedere alle fasi successive.

Fase 2)

Compilazione della domanda: compilare tutti i campi richiesti dal Form allegando il curriculum vitae e il titolo di studio conseguito in formato pdf.

Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica mediante compilazione dei form sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Dopo il completamento della domanda, la procedura richiederà una conferma definitiva dei dati inseriti, quindi attribuirà automaticamente un numero di codice "Ticket" indicante anche la data e l'orario in cui la stessa è stata completata.

A questo punto la procedura invia automaticamente al candidato una mail di conferma all'indirizzo di posta elettronica dichiarato.

Attenzione: una volta confermata la correttezza dei dati, la domanda non può più essere modificata. ma può essere cancellata e riprodotta accedendo con le credenziali SPID e inserendo nell'apposito link il numero di ticket ricevuto nella email.

Fase 3)

A questo punto è possibile stampare la domanda d'iscrizione (su carta in formato A4), dalla propria e-mail o direttamente dal sito.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti del Comune di Vicenza.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'ente.

Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

PRESELEZIONE

In presenza di un numero di domande superiore a 100, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di procedere ad una preselezione, da svolgersi in modalità "da remoto" che verrà affidata ad una ditta specializzata e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei

dati, alla quale hanno diritto di partecipare tutti coloro che avranno presentato la domanda di ammissione entro il termine previsto.

La preselezione consisterà in prove psico-attitudinali, finalizzate all'accertamento delle attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

I quesiti a risposta multipla saranno volti a verificare le capacità trasversali quali cultura generale, ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità e la precisione, la resistenza allo stress e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

La prova di preselezione serve unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla successiva prova scritta, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata sulla base dei criteri previsti dal DPR. 9/5/1994 N. 487. Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati ai sensi degli artt. 13, comma 7 e 8 e 17 del vigente regolamento del Comune di Vicenza per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato, membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche nonché delle competenze trasversali e attitudinali.

CALENDARIO - PROGRAMMA E CAPACITA' - PROVE D'ESAME

CALENDARIO PROVE:

Eventuale prova preselettiva in modalità da remoto: il **25 ottobre 2022**

Prova scritta e prova teorico-pratica da svolgersi in modalità da remoto il **26 ottobre 2022**

Prova orale a partire **dal giorno 15 novembre 2022** in presenza presso il Comando di Polizia Locale, Contrà Soccorso Soccorsetto, Vicenza.

PROVE D'ESAME:

Le prove saranno finalizzate a valutare:

1. le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie

Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo.

Elementi di diritto penale e di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria.

T.U. ordinamento Enti locali.

T.U.L.P.S. e legislazione in materia di sicurezza urbana.

Codice della Strada e regolamento di esecuzione.

Elementi di infortunistica stradale

Diritto della depenalizzazione e sistemi sanzionatori amministrativi

Ordinamento della Polizia Locale: norme statali e regionali venete.

Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi.

Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia ed ambiente.

Legislazione in materia di armi ed immigrazione.

Normativa in materia di privacy e videosorveglianza.

Elementi in materia di anticorruzione.

Elementi in materia di codice dei contratti.

Elementi in materia di tutela della salute con particolare riferimento ai trattamenti sanitari obbligatori.

2. Le competenze trasversali e le attitudini personali:

- autonomia operativa, facoltà di decisione e di proposta nell'ambito delle attività assegnate;
- intelligenza emotiva e relazionale, attitudini e abilità comunicative: sintesi e chiarezza espositiva, capacità di negoziazione e di persuasione, capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali, capacità di prevenire, comprendere e risolvere i conflitti interpersonali;
- capacità di problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando la criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto);
- capacità di pianificare e organizzare le risorse assegnate e disponibili;
- abilità nel lavoro di squadra;

Prima prova scritta, si svolgerà in modalità "da remoto" e consisterà in risposte sintetiche su quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi e/o nella risposta a più quesiti a risposta multipla con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente dovrà scegliere quella esatta.

Seconda prova scritta teorico - pratica si svolgerà in modalità "da remoto" e consisterà nella stesura di un provvedimento o di un atto, svolgimento di temi in materia di scelte organizzative, soluzione di casi con enunciazioni teoriche nelle materie d'esame;

La prova orale si svolgerà in presenza e consisterà in un colloquio sulle materie di esame volto anche all'accertamento delle competenze trasversali e delle attitudini personali rispetto al posto da ricoprire.

Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese. La prova d'informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer. La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio da tenere nella lingua stessa. La prova d'esame orale sarà svolta in una sala aperta al pubblico.

Ogni comunicazione relativa alla procedura concorsuale avverrà attraverso la pubblicazione sul sito web www.comune.vicenza.it (link: pubblicazioni on-line, concorsi pubblici) e all'albo pretorio on line dell'ente, con valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si collegheranno o non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

I candidati dovranno presentarsi alla prova orale muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ciascuna prova la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio massimo complessivo di 60 punti è dato dalla somma della media dei voti conseguita nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale e viene così distribuito:

- Prove scritte: max 30 punti
- Prova orale: max 30 punti

GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE

L'inserimento nella graduatoria finale del concorso sarà riconosciuto ai candidati che abbiano superato, nei termini sopra descritti, ogni prova concorsuale. L'inserimento nella graduatoria finale di merito non dà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria finale verrà redatta dalla Commissione selezionatrice e, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 145/2018, sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

L'ulteriore utilizzo della graduatoria, tramite scorrimento degli idonei, sarà possibile esclusivamente nel caso di nuovi interventi normativi o interpretazioni autorevoli che ne consentano la possibilità.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all' art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98 (v. allegato 1).

I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fissata dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 19 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo del Veneto ed entro 120 giorni al Capo dello Stato. La graduatoria sarà inoltre inserita sul sito www.comune.vicenza.it (link: pubblicazioni on-line, concorsi pubblici).

La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è determinata dalla legge e attualmente è di due anni.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti del vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Il vincitore del concorso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, dovrà dichiarare – ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - di non avere altri rapporti di impiego pubblico o

privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, i vincitori del concorso allo scopo di accertare se gli assumendi abbiano l'idoneità psico-fisica necessaria ed adeguata per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e perderà ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Dopo l'assunzione a tempo indeterminato il personale assunto è tenuto a rimanere in servizio presso il Comune di Vicenza per un periodo non inferiore a cinque anni.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda di iscrizione. I candidati sono pertanto invitati a controllare la casella di posta elettronica.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMAZIONE DI CUI AL D. LGS. N. 196/2003 E REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei candidati a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Vicenza che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì

contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa, autorizzando il Comune di Vicenza al trattamento dei dati personali.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

NORME FINALI

Per quanto non espresso nel presente bando di concorso, valgono le disposizioni dei regolamenti in vigore nel Comune di Vicenza e delle leggi vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del concorso stesso.

Il presente concorso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale e con gli esiti della procedura in corso relativa agli adempimenti previsti dall'art. 34 bis in materia di mobilità del personale in disponibilità.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è la dott.ssa Isabella Frigo.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Gestione Giuridica e Sviluppo delle Risorse Umane - tel. 0444/221300/339 - orario per il pubblico: tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Il bando in versione integrale e il modello di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo www.comune.vicenza.it ("pubblicazioni on-line, concorsi pubblici").

Vicenza,

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE
dott.ssa Elisabetta Piccin
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- art. 20 e tabella B del Regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Vicenza
- preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, integrato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693.

ALLEGATI

Regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Vicenza

Art. 20 Requisiti psicofisici

I candidati ai concorsi devono essere in possesso dei seguenti requisiti psicofisici:

- 1) sana e robusta costituzione fisica;
- 2) *omissis*
- 3) normalità del senso cromatico e luminoso;
- 4) normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- 5) apparato dentario tale da assicurare una funzione masticatoria;
- 6) avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con la correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti: miopia ed ipermetropia: 3 diottrie in ciascun occhio, astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 3 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
- 7) assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico e/o dinamico.
- 8) assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o di psicofarmaci;
- 9) essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerare indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art.2 del D.P.R. 23/12/1983 N.904).

TABELLA "B" IDONEITA FISICA E PSICHICA AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

- a. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo ed il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia. Disarmonie somatiche e costituzionali di grado rilevante quali l'obesità (IMC > 30 Kg/m²) e la gracilità costituzionale (IMC < 20 Kg/m²) costituiscono causa di esclusione per inidoneità fisica;
- b. senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. È da considerare anormale il senso cromatico che non consenta la visione dei colori fondamentali. Sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie purché compatibili con il raggiungimento dei requisiti visivi previsti;
- c. visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie, quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- d. funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000 -2000-4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale biauricolare entro il 20%)
- e. sono da considerare imperfezioni e infermità psico-fisiche - che comportano l'esclusione dalle procedure concorsuali - quelle di seguito specificate :
 - l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
 - disfonie e balbuzie; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica, sordità unilaterale, ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000-2000-4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500-

1000-2000-4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binaurale superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali; malformazioni, ed alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, di faringe, laringe e trachea, quando causino importanti disturbi funzionali.,

- le malformazioni, disfunzioni, patologie ed esiti di lesioni di palpebre e ciglia (anche se limitate ad un solo occhio), le malformazioni, malattie croniche e gli esiti di lesioni di ghiandole e vie lacrimali quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali. I disturbi della motilità del globo oculare quando causino diplopia o i deficit visivi suddetti, o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione);
- le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni di labbra, lingua, tessuti molli della bocca, o di malformazioni, lesioni o interventi chirurgici correttivi le patologie del complesso maxillo facciale o dell'articolazione temporo-mandibolare che producano gravi disturbi funzionali;
- le malformazioni ed esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinino rilevanti disturbi funzionali. Rientrano in questo gruppo: mancanza o inefficienza (per parodontopatie, carie distruente o anomalie dentarie) del maggior numero di denti, o di almeno otto tra incisivi e canini; le malocclusioni dentali con segni clinici o radiologici di patologia dentale o paradentale; gli estesi impianti dentali con segni clinici e radiologici di perimplantite. La protesi efficiente va considerata sostitutiva del dente mancante, così come l'impianto dentario viene considerato sostitutivo del dente mancante solo se non presenta segni clinici o radiologici di perimplantite ed inefficienza;
- le infermità dell'apparato neuro-psichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale, infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico-nevrosi anche pregresse; personalità psicopatologiche ed abnormi, epilessia;
- malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele, varicocele voluminoso; incontinenza urinaria;
- i difetti del metabolismo glicidico, lipidico e protidico. Rientrano in questo gruppo: diabete mellito di tipo 1 e di tipo II, ipercolesterolemia (colesterolemia totale > 280 mg/dl, c/o indicazione al trattamento con statine c/o altri ipocolesterolemizzanti orali), ipertrigliceridemie (Trigliceridemia totale > 250 mg/dl o trattamento con farmaci), iperlipidemie miste; fenilchetonuria, alcaptonuria, omocistinuria, ossaluria e simili.
- le endocrinopatie. Rientrano in questo gruppo: malattie del sistema ipotalamo-ipofisario; ipogonadismi primitivi e secondari; malattie dei cortisurrene; sindromi tiroidee (M. di Basedow, gozzo multinodulare tossico, ipotiroidismi) e altre malattie della tiroide in terapia ormonale soppressiva o sostitutiva; feocromocitoma, paraganglioma.- malattie delle paratiroidi;
- i deficit quantitativi e qualitativi degli enzimi. Rientrano in questo gruppo: glicosuria normoglicemica (due determinazioni in due settimane); Sindrome di Gilbert con bilirubinemia diretta > 5 mg/dl; deficit, anche parziale, di G6PDH, diabete insipido: porfirie, glicogenosi, tesaurismi, Sindrome di Ehlers-Danlos. S. di Marfan;
- le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di limitazioni funzionali o siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica o che abbiano caratteristica di cronicità c/o evolutività. Rientrano in questo gruppo: la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, ad esclusione del complesso primario; il morbo di Hansen; la sifilide; la positività per HIV, la positività per HBV o per HCV che non sia accompagnata a epatopatia cronica, non è causa di non idoneità;
- le malattie primitive del sangue e degli organi ematopoietici di apprezzabile entità (la microcitemia costituzionale non è causa di esclusione in base alla presenza di Hb > 11 g/dl, regolare sviluppo somatico, assenza di splenomegalia, assenza di segni di emolisi);

- le malattie secondarie del sangue e degli organi ematopoietici;
- l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, debitamente accertate c/o documentate. Rientrano in questo gruppo: soggetti che presentino alle prove di funzionalità respiratoria valori di VEMS < all'80% teorico per età o che, con prove di funzionalità respiratoria negativa presentino test di stimolazione bronchiale aspecifico con metacolina con PD 20% FEV1 < 800 microgrammi; rinite con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncoprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti; soggetti allergici stagionali con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncoprovocazione con metacolina che ricada nei suddetti limiti,...
- le sindromi di immunodeficienza anche in fase asintomatica, quali l'agammaglobulinemia, le ipogammaglobulinemie, difetti di classi e sottoclassi anticorpali, incluse le IgA, difetti dell'immunità cellulare specifica ed aspecifica, difetti del complemento,-
- le malattie sistemiche del connettivo (LES, artrite reumatoide, S. di Sjogren, la panartrite nodosa, la dermatomiosite, la polimiosite, la connettivite mista);
- i tumori maligni;
- i tumori benigni ed i loro esiti, quando per estensione, sede, volume o numero. producano rilevanti alterazioni strutturali c/o funzionali;
- le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni, le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti, i distorsioni della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie. Rientrano in questo gruppo: lo stato di male asmatico, le broncochiectasie, le bronchiti croniche, l'emfisema, la malattia bollosa del polmone, il documentato pneumotorace spontaneo recidivante, gli esiti anche lievi di pleurite non tubercolare con alterazione funzionale, l'obliterazione del seno costofrenico, la scissurite aspecifica, gli esiti di traumatismi toracici con alterazioni funzionali;
- le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo, comprese tutte le ernie viscerali (inclusa l'ernia jatale), ad esclusione della punta d'ernia inguinale;
- le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo, che per natura sede e grado, producano rilevanti disturbi funzionali;
- gli esiti di intervento chirurgico con perdita totale o parziale di un viscere, indipendentemente dallo stato funzionale (gli esiti di appendicectomia sono esclusi);
- le malformazioni, malposizioni, patologie ed esiti dei rene, pelvi, uretere, vescica ed uretra, che siano causa di importanti alterazioni funzionali. Rientrano in questo gruppo: agenesia renale, reni sovranumerari con vascolarizzazione ed apparato escretore propri, anomalie di forma (rene a ferro di cavallo, rene multicistico, rene a spugna) di sede (ectopia pelvica congenita, ptosi renale di 3° grado), o ptosi renale di 1° e 2° grado con importanti alterazioni funzionali; malattie croniche del rene quali le nefropatie congenite (rene policistico), le glomerulonefriti e le pielonefriti croniche; le litiasi delle vie urinarie con dilatazione a monte dell'apparato escretore e/o con ripercussione sulla funzionalità renale; anomalie di numero forma e sede di pelvi ed uretere, che comportino ostruzione al deflusso urinario con dilatazione a monte o alterazione della clearance della creatinina; le malformazioni e le malattie della vescica escluse le semplici forme batteriche e parassitarie senza esiti; le malformazioni, stenosi e dilatazione dell'uretra con manifesti disturbi della minzione;
- le malformazioni e malposizioni del cuore e dei grossi vasi; le malattie dell'endocardio, del miocardio, dell'apparato valvolare, del pericardio, dei grossi vasi ed i loro esiti. Rientrano in questo gruppo: destrocardia, cardiopatie congenite e loro esiti; trapianto cardiaco, le protesi vascolari, le protesi valvolari, gli esiti di interventi riparativi e/o sostitutivi sulle strutture valvolari e sui grossi vasi; gli esiti di correzione di difetti e malattie cardiaci, vascolari e coronarici, con angioplastica, con o senza apposizione di stent. o con altra procedura interventistica percutanea; le patologie valvolari (incluso prolasso della mitrale, valvola aortica bicuspidica senza alterazioni emodinamiche), le stenosi valvolari, le insufficienze valvolari che non siano riconducibili alla normalità per età; gli esiti di pericardite, miocardite ed endocardite, la pregressa endocardite, la pregressa miocardite;
- le gravi turbe del ritmo cardiaco e le anomalie del sistema di conduzione specifico di conduzione. Rientrano in questo gruppo: le pre-eccitazioni ventricolari, compresa la conduzione AV accelerata, se espressione di anomalie del sistema specifico di conduzione;

il blocco di branca sinistro completo; il blocco AV di I° e II° grado che non siano espressione di adattamento cardiovascolare, e/o in assenza di ulteriori dati clinico-strumentali che controindichino l'impiego con rilevante impegno fisico; il blocco AV di III° grado; la presenza di pace-maker o altri dispositivi per la terapia elettrica della aritmie; pregressi interventi di ablazione di via anomala, o di foci elettrici anomali, anche se senza esiti funzionali; l'extrasistolia ventricolare in presenza di cardiopatia organica e/o con chiara correlazione con lo sforzo fisico e/o con aspetti elettrofisiologici considerati a rischio, o che abbisognino di terapia antiaritmica; le aritmie sopraventricolari frequenti e/o ripetitive clinicamente rilevanti o che abbisognino di terapia antiaritmica;

- l'ipertensione arteriosa, anche se ben compensata da terapia farmacologica;
- le angiодisplasie, le altre patologie di arterie, di capillari, e vasi linfatici con disturbi trofici e/o funzionali. Le patologie venose e loro esiti, con disturbi trofici e funzionali;
- le alterazioni congenite ed acquisite, croniche, della cute e degli annessi cutanei, estese o gravi o che, per sede ed estensione, determinino rilevanti alterazioni funzionali o fisiognomiche;
- le patologie e loro esiti, anche se di natura traumatica, dell'apparato muscolo-scheletrico, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e sinoviali, che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali. Rientrano in questo gruppo: malattie endocrino-metaboliche, infiammatorie osteodistrofiche, osteocondrosiche e sistemiche; scoliosi rilevanti la schiacciatura di almeno due archi vertebrali, ed altre malformazioni causa di rilevanti limitazioni funzionali; le ernie discali e loro esiti chirurgici; le discopatie se associate a segni clinici e/o strumentali di sofferenza radicolare. La presenza di endo ed artroprotesi di importanti articolazioni: la sola presenza di mezzi osteosintesi, in assenza di segni clinici e/o radiografici di intolleranza o di importante limitazione funzionale, non è causa di non idoneità. Mancanza o perdita funzionale permanente di un dito della mano, o delle falangi ungueali delle ultime quattro dita di una mano, falangi ungueali di cinque dita fra le mani, escluse quelle dei pollici, un alluce, due dita di un piede. Dismetria fra gli arti inferiori superiore a 3 cm, ginocchio valgo con distanza intermalleolare > a 6 cm, ginocchio varo con distanza intercondiloidea > 8 cm, sinostosi tarsale e radioulnare, piede cavo o piatto di grado elevato, alluce valgo, dito a martello con sublussazione metatarso falangeo, le dita sovranumerarie;
- le imperfezioni o infermità non specificate nel suddetto elenco, ma che rendano palesemente il soggetto non idoneo a svolgere il servizio di Polizia Municipale senza limitazioni di impiego. Le patologie acute intercorrenti fanno rinviare il giudizio di idoneità.

**Preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487,
integrato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693.**

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.